



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 19-04-2016

OGGETTO:

Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2016.

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Diciannove** del mese di **Aprile**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **ordinaria** **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
MONTAGNA MARTINO ANGIOLO	X			BERTOCCHI PAOLA	X		
CABIANCA LUCA GIOVANNI	X			ROSSI LUISA	X		
LANARO FRANCESCO	X			BATTILANA PIERLUCA			X
ROANA CHRISTIAN	X			BENETTI ELISA	X		
TORNICELLI ELISABETTA	X			ZAMPERETTI CLAUDIO	X		
GRANDE DINO	X			GONZATO ENZO	X		
MELIS DAMIANO	X			FACCIN DARIO		X	
SBICEGO MASSIMO VITTORIO			X	CARIOLATO GUIDO			X
LOVATO CHRISTIAN		X					

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI ASSENTI N. 5

E' presente l'Assessore esterno arch. Elena Peloso.

Assume la presidenza Elisa Benetti e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott.ssa Antonietta Michelini, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

E' presente l'Assessore esterno arch. Elena Peloso.

Relaziona l'assessore al bilancio Paola Bertocchi.

Informa che sulla base del Piano Finanziario appena approvato sono state stabilite le tariffe per il 2016. Le tariffe sono così suddivise: 30% per utenze non domestiche e 70% per utenze domestiche. Le tariffe sono sostanzialmente invariate per le utenze domestiche, mentre ci sarà una diminuzione media di circa 1,8% per le utenze non domestiche.

Dà quindi lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

PRESIDENTE. Dopo aver chiesto se ci sono domande, interventi o dichiarazioni di voto, pone in votazione l'oggetto n. 4 "Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2016".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATE le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale per:

- la modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'approvazione della relazione e del piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 28.12.2005 è stato approvato l'affidamento in concessione quinquennale del ciclo completo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani alla società Agno Chiampo Ambiente S.r.l.;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 22.12.2015 avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani stipulato con Agno Chiampo Ambiente s.r.l. - Indirizzi" con cui si dispone l'affidamento in "house providing" alla società Agno Chiampo Ambiente s.r.l. di Montecchio Maggiore del servizio integrato di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per la durata di tre anni a decorrere dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2018 e di demandare alla Giunta comunale l'approvazione dello schema di contratto di servizio;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 157 del 29.12.2015 avente per oggetto "Disposizione di gestione in proprio del servizio amministrativo della Tassa sui Rifiuti" con cui si dispone la gestione della tassa in proprio tramite l'ufficio tributi del comune;

VISTI i dati forniti dall'ufficio tributi riguardanti il numero delle utenze, domestiche e non domestiche, con le relative superfici e categorie, presenti nel database dell'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di articolare la tariffa in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2016 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

Per le utenze domestiche:

TFd (n.S) = Quf X S X Ka(n)

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con n componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a S ;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (Ka) di cui alla tabella 1A;

$$\mathbf{TVd (n.S) = Quv \times Kb(n) \times Cu}$$

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con n componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a S ;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche:

$$\mathbf{TFnd (ap, Sap) = Qapf \times Sap (ap) \times Kc(ap)}$$

dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva ap ed ha una superficie pari a Sap ;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (Kc) di cui alla tabella 3A;

$$\mathbf{TVnd (ap, Sap) = Cu \times Sap (ap) \times Kb(ap)}$$

dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva ap ed ha una superficie pari a Sap ;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- Kd (ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che:

- a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. a);
- b) si utilizzano i coefficienti **medi** della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. b);
- c) si utilizzano i coefficienti **medi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 2, rispettivamente alla lett. a) e lett. b) con eccezione per le categorie 12, 22, 23, 24 e 27 per le quali si sono utilizzati dei coefficienti differenziati;
- d) alle utenze domestiche condotte da persone fisiche che via hanno stabilito la propria residenza anagrafiche e che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 30% della tariffa;
- e) per le utenze domestiche tenute a disposizione (secondo case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello di una unità;
- f) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l'anno 2016 (comprensivi dell'IVA applicata dal gestore);
- g) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;

- h) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015, per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

Per le utenze domestiche:

- a) costi fissi previsti per l'anno 2016: € 216.064,23
- b) costi variabili previsti per l'anno 2016: € 455.477,33
- c) numero utenze: 4852
- d) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2016: Kg 2.798.530

Per le utenze non domestiche:

- a) costi fissi previsti per l'anno 2016: € 92.598,95
- b) costi variabili previsti per l'anno 2016: € 195.204,57
- c) numero utenze: 649
- d) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2016: Kg 1.199.370;

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 resi sulla proposta;

UDITI gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
assenti	n. 5
astenuti	n. 1 (Melis)
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

DELIBERA

1. di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;
2. di determinare per l'anno 2016, per le utenze domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/ mq
1	0,8	0,2585
2	0,94	0,3037
3	1,05	0,3393
4	1,14	0,3684

5	1,23	0,3975
6 o più	1,30	0,4201
Altri	0,80	0,2585

b) la parte variabile della tariffa

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	Euro
1	0,80	49,1292
2	1,60	98,2584
3	2,05	125,8936
4	2,60	159,6699
5	3,25	199,5874
6 o più	3,75	230,2932
Altri	0,80	49,1292

- c) la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **30%** rispetto alla tariffa di cui ai punti 2a e 2b;

3. di determinare per l'anno 2016, per le utenze non domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa

Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,2701
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,1843
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,2802
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,4140
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,2575
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,2146
7	Alberghi con ristorante	1,42	0,7170
8	Alberghi senza ristorante	1,02	0,5125
9	Case di cura e riposo	1,13	0,5680
10	Ospedali	1,18	0,5958
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	0,6538
12	Banche ed istituti di credito	0,61	0,3080
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,6059
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,7346

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,3610
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,7245
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	0,6488
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,4670
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,6311
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,3282
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,4140
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	2,8123
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	2,4488
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	1,9994
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	1,2067
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,0477
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	3,6201
28	Ipermercati di generi misti	2,15	1,0855
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	2,6305
30	Discoteche, night-club	1,48	0,7447

b) la parte variabile della tariffa:

Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	0,5939
2	Cinematografi e teatri	3,00	0,4058
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,6155
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	0,9105
5	Stabilimenti balneari	4,16	0,5628
6	Esposizioni, autosaloni	3,52	0,4762
7	Alberghi con ristorante	11,65	1,5760
8	Alberghi senza ristorante	8,32	1,1256
9	Case di cura e riposo	9,21	1,2460
10	Ospedali	9,68	1,3095
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10,62	1,4360
12	Banche ed istituti di credito	5,03	0,6805
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	1,3325
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,6139
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,7934
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,5882
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere,	10,54	1,4252

	estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,0309
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,3866
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,33	0,7211
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	0,9071
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,1784
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	5,3815
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,3886
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	2,6529
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,2998
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	7,9492
28	Ipermercati di generi misti	17,64	2,3857
29	Banchi di mercato genere alimentari	42,74	5,7820
30	Discoteche, night-club	12,12	1,6396

4. di stabilire il numero delle rate per l'anno 2016 in n. 2 con scadenza 18 luglio 2016 e 17 ottobre 2016.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, espressa mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato: unanimità,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 12-04-2016

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Dott. Dario Peripolli

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 12-04-2016

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Dott. Dario Peripolli

IL PRESIDENTE
Elisa Benetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Michelini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 06-05-2016 e fino al 21-05-2016.

Li, 06-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Michelini

E' copia di documento informatico, sottoscritto nell'originale dai Responsabili di servizio, dal Presidente e dal Segretario Generale, con firma digitale.